

DON SCOPPOLA



di
Romano Garofalo



DON SCOPPOLA



PRESENTAZIONE

Anni 70. Il compromesso storico si fa o non si fa? Nel dubbio Don Scoppola, energico prete del riminese, tuonava dal pulpito ed invitava alla santa crociata contro “l’ateo invasor”.

Si, perchè Don Scoppola era rimasto alla sana idea d’un tempo: per intenderci, quando un comunista era da scomunicare e basta. Aveva un bel raccontare il segretario del PCI che i comunisti non erano più atei e mangiapreti: lui non ci cascava di certo.

La storia, però, ha fatto il suo corso anche per il nostro prete. Dei comunisti, poi, sembra non vi sia quasi più traccia. Ogni tanto ne viene avvistato qualcuno sulle regioni montuose del Tibet o in qualche landa desolata della grande madre Russia, ma forse sono solo “leggende metropolitane”.

Resiste, invece, qualche anarchico come Nonno Sgniapon che difende con grande determinazione il suo buon diritto alla protesta contro il potere, sia che abbia il colore rosso della bandiera del ex compagni, sia il colore nero della tonaca di Don Scoppola.

Sul dualismo di questi due vecchi irriducibili nemici poggia dunque la striscia di Don Scoppola che ha numerosi comprimari: Don Pierino, il prete giovane. Quel prete capellone che suona la chitarra quando dice messa e fa le barricate con i poveri e gli ultimi della terra, Don Scoppola proprio non riesce a capirlo.

Bernardo, il sacrestano che non ha mai fatto l’incontro con il sesso opposto, ma ma benché non più in verde età non dispera. Virginia la perpetua che porta la sua illibatezza come una gloriosa bandiera. Il vescovo che amministra la diocesi secondo criteri tecnocratici.

Ed altri personaggi ancora per caratterizzare, in quel di Rimini, una situazione forse tipicamente provinciale dove preti e anarchici si guardano ancora in cagnesco, epper-
ciò dura a morire.

TARGET:
DAI 17, 18 AI 35. 40 (ED OLTRE)

PUNTATE:
52

DURATA SINGOLA PUNTATA:
3 MINUTI

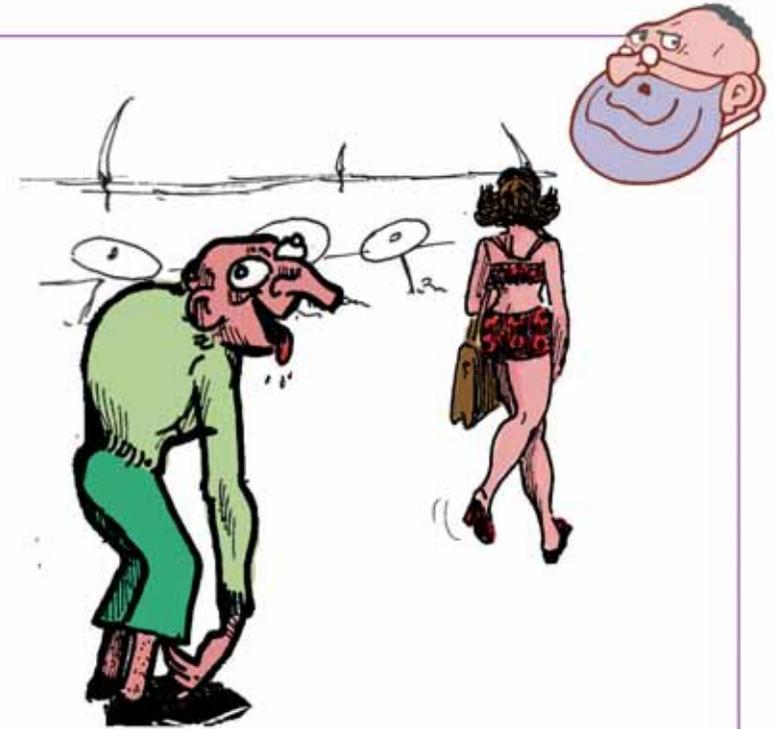


DON SCOPPOLA

BERNARDO, IL SACRESTANO

Bernardo, il sacrestano che serve messa nella chiesa di Don Scoppola, ha una sua ossessione: le donne. Non tanto perchè sia un maniaco sessuale, quanto perchè non ne ha mai vista una “a distanza ravvicinata” e Don Scoppola, assai rigido in questo genere di cose, non lo aiuta di certo.

Bernardo non è neppure di specchiata onestà, al punto che Don Scoppola ha dotato la cassetta delle elemosine con cui il sacrestano fa la questua domenicale, di un robusto lucchetto.



ERMINIA, LA PERPETUA

Erminia è la perpetua che, come da tradizione, si occupa delle faccende domestiche all'interno della abitazione di Don Scoppola.

Vergine per scelta ma anche per volontà della natura che non l'ha certamente dotata di grande avvenenza, Erminia porta la sua illibatezza come una gloriosa bandiera ed è anche una appassionata del gioco del lotto.

DON SCOPPOLA



DON PIERINO, IL PRETE GIOVANE

Un bel giorno (o brutto, dipende dai punti di vista) il vecchio prete tradizionalista si vede arrivare in parrocchia Don Pierino, il nuovo cappellano.

Giovane nell'aspetto, capelli lunghi, maglione girocollo e Jeans Don Pierino porta nella parrocchia una ventata di novità: celebra messa suonando la chitarra e riunisce intorno a sé emarginati di ogni tipo, giovani disadattati e capelloni.

Basta e avanza perchè il nostro parroco guardi con sospetto Don Pierino e tutte le sue novità.

IL VESCOVO

Il Vescovo è il rappresentante dell'autorità all'interno della Chiesa. Don Scoppola, pertanto, abituato all'obbedienza alle autorità ecclesiastiche, ne accetta e condivide ogni parola.

A volte, è vero, appare piuttosto perplesso quando questi sembra eccessivamente liberale ed aperto al nuovo, ma è più apparenza che realtà perchè il nostro vescovo è "liberale con parsimonia" e Don Scoppola, alla fine, ne rimane sempre rassicurato.



DON SCOPPOLA



IL VECCHIO COMUNISTA

Il Vecchio Comunista è il rappresentante di una specie in via di estinzione al punto che dovrebbe essere considerato “specie protetta”, tanto per evitare che non ve ne sia più traccia e memoria tra i posteri.

Non è, pertanto, il nemico numero uno di Don Scoppola perchè, come sappiamo, questo ruolo è ricoperto dall’anarchico Nonno Sgniapon; ma ogni tanto riappare, alza la testa e si fa vedere, se non altro per testimoniare che ancora “esiste”.



BONDANZA, LA FORMOSA CASSIERA

Al Borgo San Giuliano di Rimini Bondanza, la cassiera del bar dove abitualmente si ritrovano i protagonisti di questa striscia, dalle forme generose e dal petto ridondante, è certamente un personaggio felliniano.

Oggetto degli appetiti di molti, specie di Bernardo il sacrestano che ne rimane invariabilmente “folgorato”, letteralmente...

DON SCOPPOLA



IL BISOGNOSO

Il Bisognoso rappresenta ed esemplifica l'ex classe media alle prese, come tutti sanno, con gli odierni problemi economici.

Cerca ,a volte, il conforto spirituale e qualche aiuto economico da Don Scoppola, ma ne riceve solamente il conforto...

IL BAGNINO

Esiste un certo contenzioso tra Don Scoppola e un bagnino della costiera romagnola. Forse perchè Don Scoppola non ha mai avuto l'abitudine di pagare il servizio di spiaggia ed è stato, invece, sempre prodigo nel distribuire, in cambio, santini di San Gaudenzio, il patrono della città di Rimini.

O forse perchè Don Scoppola, sempre a cambio del servizio, promette generosamente un posto in paradiso ed il bagnino che, come tutti i romagnoli, è persona pratica chiede subito quanto viene il paradiso al metro quadro e armato di calcolatrice si mette a far di conto per vedere se ci guadagna e o ci rimette...



DON SCOPPOLA



Soggetto e sceneggiatura
ROMANO GAROFALO

Disegni originali
SILVANO SACCHETTI

Regia, animazione e scenografia
NEDO ZANOTTI

Musiche
DANIELE ANGELINI

Video editing
NELLO OMODEI



DON SCOPPOLA



DON SCOPPOLA



DON SCOPPOLA



DON SCOPPOLA



DON SCOPPOLA



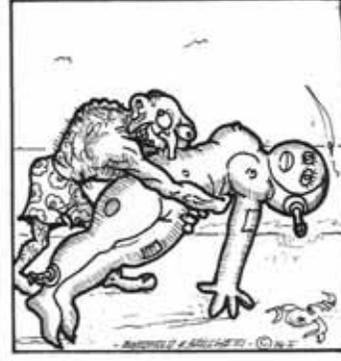
BERNARDO il sagrestano



DON SCOPPOLA



DON SCOPPOLA



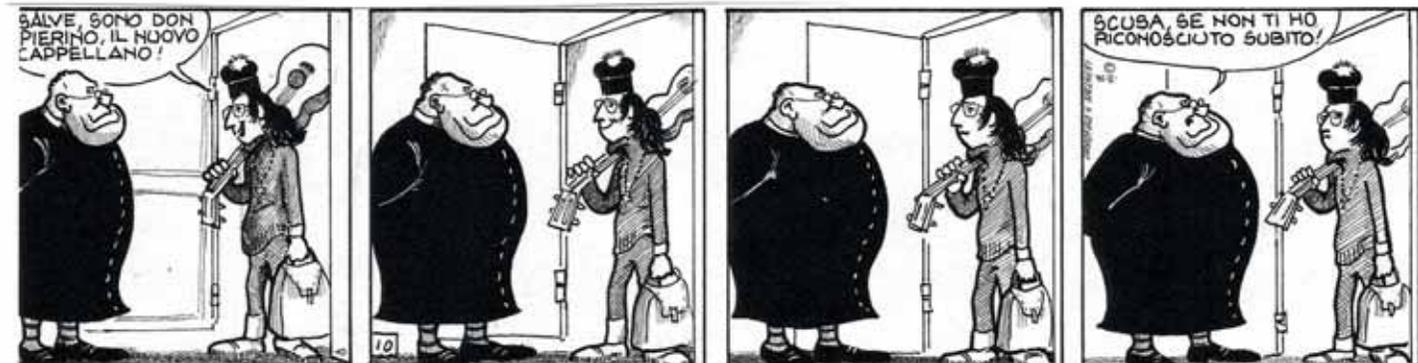
DON SCOPPOLA



DON SCOPPOLA



DON PIERINO, il prete giovane



DON SCOPPOLA



DON SCOPPOLA

IL VESCOVO



Il rappresentante dell'ex "ceto medio"



DON SCOPPOLA



ERMINIA, la perpetua



DON SCOPPOLA



L'ultimo comunista



DON SCOPPOLA



Un bagnino della spiaggia di Rimini

